

Atti dello Stato civile (1820-1899)

Si riferiscono ai tutti comuni della provincia di Ragusa e alla frazione di Scoglitti (Vittoria).

Lo Stato civile fu istituito nel 1819 da Ferdinando I, re delle Due Sicilie.

Secondo il *Codice per lo regno delle due Sicilie* si dovevano compilare i seguenti registri: atti di nascita, atti di nascita dei proietti, *memorandum* (in cui sono riportate le notificazioni per matrimoni con le generalità dei futuri sposi e dei loro genitori), atti di matrimonio (contenenti la promessa di celebrare il matrimonio in chiesa e l'indicazione della seguita celebrazione del matrimonio), allegati di matrimonio (che costituiscono un'interessante fonte iconografica per la presenza di certificati di battesimo e di morte rilasciati spesso su carta decorata con l'immagine dei santi titolari delle parrocchie), atti di morte e atti diversi (in cui sono annotati, tra l'altro, i bambini morti alla nascita, sentenze di rettifica dello Stato civile, atti di morte fuori domicilio, rinvenimenti di cadaveri di persone note o ignote, tardive dichiarazioni di morte, sentenze di adozione).

Nel 1865, con r.d. 15 novembre, n. 2602, fu introdotto il nuovo ordinamento dello Stato civile che prevedeva, oltre ai registri degli atti di nascita (in cui erano unificate le nascite legittime e illegittime), delle pubblicazioni di matrimonio, degli atti di matrimonio e di morte, la compilazione dei registri di cittadinanza e dei volumi degli allegati a tutti i sopracitati registri. Vengono meno invece gli atti diversi.

In questi ultimi anni si è avuto un sensibile incremento delle ricerche per corrispondenza di carattere genealogico. Nella maggior parte dei casi si tratta di connazionali residenti all'estero desiderosi di trovare un legame con le proprie radici o per un interesse puramente storico o per un interesse giuridico-amministrativo, cioè la possibilità di richiedere la cittadinanza italiana.

A queste ricerche si affiancano quelle di studiosi di varie discipline storiche interessati a ricostruire percorsi biografici e consistenze demografiche e a seguire spostamenti di individui o di gruppi parentali o di più ampi aggregati sociali. Per venire incontro a tali esigenze l'Istituto centrale per gli archivi ha elaborato il progetto "**Portale per la storia degli italiani**" che si propone di costituire un sito web che consenta la ricerca, la divulgazione ed il rilascio in linea di informazioni e di immagini di documenti fra loro collegate e tratte da una pluralità di fonti documentarie demografiche conservate negli archivi storici. Il sistema informativo disporrà anche di un *thesaurus* delle professioni e di un *thesaurus* dei toponimi.

L'Archivio di Stato di Ragusa ha aderito al progetto (che, iniziato presso l'Archivio di Stato di Cosenza, è in fase di realizzazione anche presso gli Archivi di Avellino, di Modena e di Palermo) impegnandosi ad inserire le informazioni anagrafiche tratte dai registri dello Stato civile e dalle Liste di leva.

